

**EREDITÀ DI BUSH****LA CRONOLOGIA**

Dalle prime crepe nei consensi alla recessione

**Gennaio 2004**

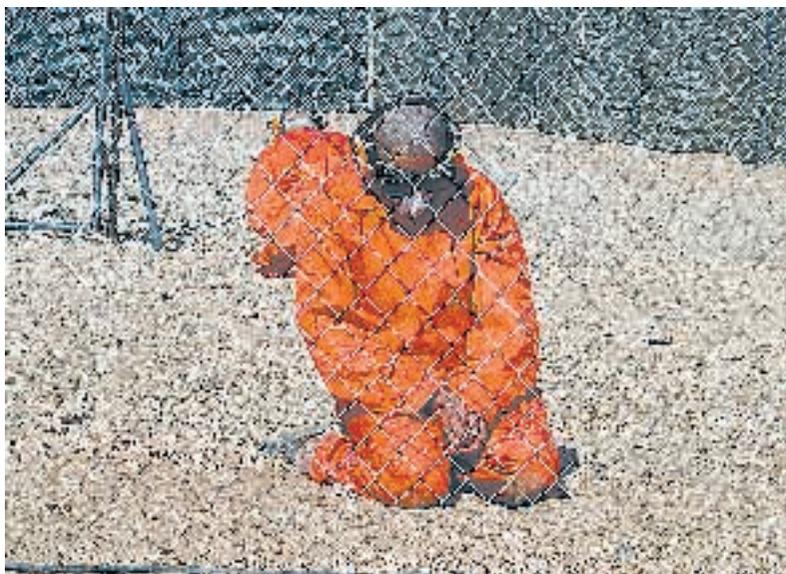
Bush sul tema delle coppie gay. «Matrimonio? Solo tra uomo e donna»

**Febbraio 2004**

Pochi fondi per la ricerca «trascurato» l'ambiente 5000 scienziati anti-Bush

**2 novembre 2004**

Bush ottiene il suo secondo mandato superando il democratico John Kerry

**La vergogna di Guantanamo**

**GUANTANAMO** ■ Nel carcere americano sull'isola di Cuba vengono rinchiusi e interrogati i prigionieri portati via dall'Afghanistan. I diritti umani vengono ripetutamente violati.

**Iran-Usa ai ferri corti**

**AHMADINEJAD** ■ Il presidente della Repubblica islamica sfida Bush e il mondo insistendo sul diritto del suo Paese a sviluppare un programma nucleare che molti Paesi ritengono finalizzato a costruire la bomba.

**«Incompetenza e arroganza: ecco la politica della stupidità»**

La guerra in Iraq, la tortura, le intercettazioni. Poi Katrina e adesso la crisi economica: così l'America ha perso ogni fiducia nell'uomo che l'ha guidata per otto anni. Nelle parole dell'autore di «Follia».

**PATRICK MC GRATH**  
SCRITTORE

Elencare in 800 parole tutto quello di cinico, immorale, illegale, incompetente, stupido, ingannevole, vizioso e incostituzionale è stato detto o fatto dall'attuale amministrazione sarebbe impossibile. È iniziata con un'elezione rubata. Un sabato alla fine del 2000, un giorno che molti di noi non dimenticheranno, la Corte Suprema a maggioranza repubblicana ha annullato il riconteg-

gio dei voti in Florida. Il colpo ha avuto un impatto devastante: non c'era più nessuna speranza.

Da quel momento abbiamo guardato con crescente rassegnazione George Bush, un uomo sgraziato, poco curioso e presuppone, guidato da una ideologia di estrema destra e rabbiose convinzioni da religione dottrinale, diventare presidente. L'abbiamo ascoltato mentre strapazzava la lingua inglese. È stato quasi divertente, all'inizio. Poi è arrivata l'ansia: se non riesce a costruire una frase coerente, può pensare un concetto coerente? Può usare la testa in qualunque modo? Poco dopo abbiamo imparato che pensare non serve se sai seguire l'istinto. E così è cominciata la politica della stupidità.

Per un po' la situazione è stata tranquilla. Poi sono arrivati gli attacchi dell'11 settembre. George Bush

ha impiegato quattro settimane per mandare l'esercito in Afghanistan. Aveva chiaramente poco interesse a cercare il responsabile. I Bush hanno goduto per molto tempo di un proficuo rapporto con i Bin Laden e altri ricchi Sauditi. L'amministrazione ha invece cominciato a martellare il popolo con la bugia del collegamento tra Al-Qaeda e Saddam, così da legittimare la guerra che volevano davvero combattere.

L'hanno avuta, quella guerra, ma l'hanno gestita in maniera terribile. Le decisioni del proconsole a Baghdad, Paul Bremer, nel maggio del 2003, hanno provocato un'insurrezione. Tra il sangue e il fumo che ne è seguito - decine di migliaia morti fino ad ora, almeno cinque milioni di profughi, i tesori di un'antica cultura saccheggiate e distrutte - l'amministrazione Bush ha creato un'econo-

mia di saccheggio. Da quell'economia compagnie come Halliburton, la corporazione in cui si è formato Dick Cheney, hanno raccolto vasti profitti.

Nel frattempo gli uomini di Bush hanno manipolato la minaccia terroristica per consolidare il sostegno dell'opinione pubblica alla guerra e all'espansione incostituzionale dei poteri presidenziali. Negli anni successivi è emerso come abbiano intercettato illegalmente i cittadini, trasformato il Dipartimento della Giustizia, aggirato la Convenzione di Ginevra. La tortura dei prigionieri è stata approvata ai più alti livelli di governo. Quando la conferma di queste azioni criminali ha cominciato ad emergere, il risentimento popolare è stato esacerbato da intensa frustrazione. I media e il Congresso sono rimasti in silenzio per troppo tempo, storditi